

AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Roma, data protocollo

Tit. 3.1.5

Allegati: come da elenco in calce

AL COMUNE DI CARUGO (CO)

ANBSC - Prot. Uscita N.0045757 del 02/12/2015

anticipata per PEC: protocollo@pec.comune.carugo.co.it

e, per conoscenza:

ALLA PREFETTURA DI COMO Ufficio Territoriale del Governo

Alla c.a. del Responsabile Nucleo di Supporto trasmessa a mezzo e-mail: <u>protocollo.prefco@pec.interno.it</u>

OGGETTO: Procedimento di confisca in danno di Mondella Angelo, nato a Francica (VV) il 06.04.1959, disposta dal Tribunale di Milano – Sezione Autonoma Misure di Prevenzione – con decreto n. 31/07 del 21.11.2007, definitivo a far data dal 02.12.2009. Immobili in Carugo (CO) – Strada Provinciale 40 per Canzo – S. Isidoro. Cambio di destinazione d'uso.

Con decreto del Prefetto di Como n. 4224/Gab. in data 1 9.03.2010, sono stati trasferiti al Comune di Carugo i beni immobili confiscati nell'ambito del procedimento di confisca in oggetto in danno di Mondella Angelo, censiti all'NCEU del medesimo Comune come segue:

- Foglio 4, particella 4404, subalterno 2- natura A7 abitazione in villini;
- Foglio 4, particella 4404, subalterno 702 natura C2 autorimessa.

Il decreto Prefettizio citato trasferiva i suddetti immobili al patrimonio indisponibile del Comune per essere destinati a sede della Protezione Civile, nonché di altre associazioni senza fini di lucro operanti sul territorio.

Con nota prot. n. 200 del 09.01.2015, codesto Comune, per il tramite della Prefettura di Como (nota prot. n. 459 del 14.1.2015, acquisita al prot. ANBSC 970 del 15.1.2015), ha richiesto un cambio di destinazione d'uso dei cespiti, manifestando l'intenzione alla loro destinazione a "casa alloggio per accogliere donne con e senza bambini, provenienti da esperienze di maltrattamento e/o condizioni di disagio sociale, in collaborazione con l'Azienda territoriale per i servizi alla persona".

Ciò premesso, si prende atto di quanto comunicato, significando che questa Agenzia Nazionale non ha alcun rilievo da formulare nel merito delle determinazioni assunte da codesto Ente, poiché anche la finalità di



AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

destinazione proposta appare pienamente conforme al dettato normativo di cui all'art. 2 - undecies, comma 2, lett. b), della Legge 575/1965, oggi trasfuso nell'art. 48, comma 3, lett. c) del D.Lgs. n. 159/2011.

IL DIRIGENTE

(Daniela Arvonio)

(MP)